

**OGGETTO: VILLA MYLIUS. CONCESSIONE DEI LOCALI RESTAURATI ALLA FONDAZIONE ISEC IN COMODATO GRATUITO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- vista l'allegata relazione dei settori Cultura, sport, politiche giovanili e Impianti Opere Pubbliche in data 15 marzo 2006, che si intende fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- viste le deliberazioni di CC n. 27 del 05/03/02 e n. 22 del 14/04/03;
- vista la deliberazione di G.C. n. 289 del 16/11/05;
- visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/00, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/00;
- con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

**DELIBERA**

1. di concedere in comodato gratuito alla Fondazione ISEC, fino al 31/12/2008, gli spazi di Villa Mylius finora restaurati, alle stesse condizioni indicate nella deliberazione di G.C. n. 289 del 16/11/05;
2. di confermare gli altri punti della deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 16/11/05;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

**RELAZIONE**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 5 marzo 2002, l'amministrazione comunale ha approvato la costituzione della Fondazione "Istituto per la storia dell'età contemporanea (ISEC) – ONLUS", successivamente costituitasi in data 24 maggio 2002, con atto di repertorio n.18424 e n.5999 di raccolta. Alla Fondazione, che ha sede in largo La Marmora, 17 in Sesto San Giovanni, l'ISEC ha conferito la somma di €50.000,00 oltre ai propri archivi e materiali, e il Comune la proprietà dell'immobile dove ha sede la Fondazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n°289 del 16/11/05 è stata approvata la concessione della parte fin qui ristrutturata della Villa Mylius alla stessa Fondazione "Istituto per la storia dell'età contemporanea (ISEC) in comodato gratuito per la durata di un anno in attesa che venga individuato lo strumento giuridico più adeguato e durevole che, attraverso la concessione degli spazi di Villa Mylius valorizzi pienamente sia il ruolo dell'amministrazione comunale sia quello della Fondazione.

Successivamente, grazie anche alla concessione di un ulteriore contributo della Fondazione CARIPLO, i cui termini sono stati resi noti dal segretario generale della stessa Fondazione con lettera del 1° marzo scorso (prot. gen. 23368 del 16/03/06), si è potuto programmare un ulteriore lotto di restauro della villa, il cui progetto è in via di elaborazione. Al termine di questo ulteriore lotto gli spazi restaurati della villa saranno

considerevolmente maggiori e ne consentiranno una fruizione assai più funzionale rispetto ad oggi.

L'attuale conformazione degli spazi è quindi temporanea e destinata a essere modificata entro un tempo relativamente breve, ma certamente superiore all'anno indicato dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 16/11/05.

Si ritiene quindi opportuno far sì che la durata del comodato gratuito sia estesa fino alla fine degli ulteriori lavori di restauro, in modo che l'immobile possa poi essere concesso in via duratura una volta che siano stati resi fruibili buona parte degli spazi. Tale termine si ritiene possa essere individuato in tre anni, ossia fino al 31 dicembre 2008.

Si coglie l'occasione per informare codesta Spettabile Giunta Comunale in merito ad alcune raccomandazioni circa l'impiego della struttura, importanti in considerazione dell'elevato valore storico dell'edificio, che sono state trasmesse all'utilizzatore inserendole nel verbale di consegna provvisoria dei locali alla Fondazione ISEC. Si è segnalato all'utente che i solai in laterocemento dell'ala nuova dell'edificio (risalente agli anni '50 del Novecento) sono risultati idonei per sovraccarichi dell'ordine di 200 kg/mq, corrispondenti, da normativa (D.M. 16/01/96 "Criteri generali per la verifica delle costruzioni, dei carichi e dei sovraccarichi"), ai carichi variabili previsti per ambienti non suscettibili di affollamento (uffici non aperti al pubblico). Dai succitati calcoli le strutture pertanto non risultano verificate per sovraccarichi di 300 kg/mq, previsti dalla normativa per ambienti suscettibili di affollamento (uffici aperti al pubblico).

A maggior ragione, l'utilizzo degli ambienti per ospitare pesanti scaffalature ed archivi è da evitarsi. La normativa vigente prevede infatti, per biblioteche, archivi e depositi, sovraccarichi di 600 kg/mq. Ben oltre le possibilità delle strutture della Villa, progettate e realizzate principalmente per fini abitativi-residenziali (uffici di rappresentanza).

E' inoltre importante precisare che l'immobile è assoggettato al vincolo della Soprintendenza competente. Ciò implica che non potranno essere eseguiti lavori di modifica o di adattamento a future mutate esigenze senza aver chiesto formale autorizzazione agli uffici comunali.

Con il presente atto, a parziale rettifica della delibera GC n° 289 del 16/11/05 si propone pertanto:

1. di concedere in comodato gratuito alla Fondazione ISEC, fino al 31/12/2008, gli spazi di Villa Mylius finora restaurati, alle stesse condizioni indicate nella delibera GC. N. 289 del 16/11/05 ;
2. di confermare gli altri punti della deliberazione GC n° 289 del 16/11/05;

Si propone inoltre, data la necessità di utilizzare al più presto gli spazi disponibili presso Villa Mylius per le attività della Fondazione ISEC, per la quale la localizzazione attuale non è più sufficiente, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Sesto San Giovanni, 30 marzo 2006

Il direttore del settore  
Impianti e opere pubbliche  
Andrea Zuccoli

Il direttore del settore  
Cultura sport e politiche giovanili  
Federico Ottolenghi

